



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 6 – Unità tecnica di coordinamento della strategia regionale dell'innovazione
Progetti decretati ex azione 1.3.2 POFESR 2014/2020 ma non attuati,
ora in salvaguardia sul POC Sicilia 2014/2020
Procedura Community Led Local Development (CLLD) Nebrodi Plus
“Living Lab Giovani e Sociale”
PRATT 46898 Codice Caronte SI_1_31104 – SIOPE U.2.03.01.02.003
Cap. 742083 - Es. Fin. 2026
Beneficiario Comune di Capo D'Orlando(ME) - CUP E17F22000020002
Decreto di concessione provvisoria di contributo

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. del 05/04/2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14 febbraio 2025 e il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTO il D.D.G. n. 2151/DG del 15 ottobre 2024, con il quale viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – “Unità Tecnica di coordinamento della Strategia regionale dell'innovazione” alla dott.ssa Maria Pia Bottino;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiti relativi alla

- selezione delle operazioni”;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTA la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e ss.mm.ii., con specifico riferimento all’Azione 1.3.2. “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab”;
- VISTO che la predetta Azione 1.3.2 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab” prevede interventi da realizzarsi anche attraverso procedure territorializzate tra cui l’utilizzo dello strumento Community Led Local Development (CLLD);
- VISTO l’art. 2, c. 203 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e ss.mm.ii., che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTO il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell’11 maggio 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTO Il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G 29/A7 del 22 febbraio 2022 dal Dipartimento della Programmazione;
- VISTO la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- VISTA la L.R. n. 9 del 15/04/2021 art. 9 snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” ed in particolare l’art.11 "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”;
- VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028" e la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028” - Supplemento ordinario n. 2 della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) del 9 gennaio 2026;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice

- europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI i regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTA la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 del 11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;
- VISTO il D.D.G. n. 78/6S del 9 febbraio 2021 con il quale è stata approvata la “Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull’Azione 1.3.2 Living Lab – strumento Community Led Local Development (CLLD)” e le correlate Linee Guida, in sostituzione delle precedenti approvate con il D.D.G. n. 4268 del 24 dicembre 2019;
- VISTO il D.D.G. n. 1062 del 29 giugno 2021 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha posticipato al 30 settembre 2021 il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento in risposta alla predetta Circolare di chiamata a progetto;
- VISTA la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia - strumento CLLD, a valere sull’Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 così come adottata con D.D.G. n. 2844/S8 UMC del 16 dicembre 2020 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive e successivamente modificata con D.D.G. n. 1351 del 3 agosto 2021;
- VISTA la delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1.3, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli enti sub-regionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell’art. 2 della legge 662/1996;
- VISTA la Delibera del CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- VISTO il D.D.G. n. 4268/6S del 24 dicembre 2019, con il quale il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha approvato le Linee Guida Living Lab per le procedure Aree Interne e Community Led Local Development (CLLD) per la presentazione dei progetti a valere sull’Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 -2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1722/6.S del 24/11/2022 di finanziamento dell’operazione “Living Lab Giovani e Sociale” del CLLD NEBRODI PLUS presentato dal G.A.L. Nebrodi Plus nell’ambito dell’attuazione dell’Azione 1.3.2 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab” del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020, per l’importo complessivo di euro. 499.998,07 IVA inclusa e il relativo disciplinare allegato e sottoscritto rispettivamente dal Dirigente del Dipartimento Attività Produttive Dott. Carmelo Frittitta e dal Dott. Francesco Concetto Calanna n.q. di legale rappresentante del GAL Nebrodi Plus;
- VISTO il D.D.G. n. 2128 del 30/11/2022 di annullamento del predetto D.D.G. n. 1722/6.S del 24/11/2022;
- VISTO il D.D.G. n. 2124 del 30/11/2022 di rifinanziamento dell’operazione “Living Lab Giovani e Sociale” del CLLD NEBRODI PLUS presentato dal G.A.L. Nebrodi Plus nell’ambito dell’attuazione dell’Azione 1.3.2

“Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab” del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020, per l'importo complessivo di euro. 499.998,07 IVA inclusa;

- CONSIDERATO che a seguito del rifinanziamento dell'operazione, non sono mai state avviate le attività previste dal progetto per mancanza di capacità economica ed amministrativa del beneficiario e pertanto il D.D.G. n. 2124 del 30/11/2022 non ha prodotto alcun effetto;
- VISTA la nota prot. n. 1355/23 del 28/08/2023, con la quale il G.A.L. Nebrodi Plus chiede la riprotezione su altri programmi dei progetti finanziati dal Dipartimento AA.PP.: “Living Lab Agroalimentare Plastic Free”, “Living Lab Cultura e Turismo”, “Living Lab Giovani e Sociale”;
- VISTA la nota prot. n. 42112 del 19/10/2023 con la quale il Servizio 6.S prende atto della superiore richiesta del Gal Nebrodi, inoltrandola all'Area 8 del Dipartimento della Programmazione;
- VISTA la nota dell'Area 1 prot. n. 33332 del 26/09/2025 di richiesta di riprogrammazione degli interventi di competenza dipartimentale a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, a seguito delle risorse non utilizzate e di nuovi interventi da riprogrammare sul medesimo Programma;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 24 ottobre 2025 - Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 con la quale si apprezza la proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive a valere sull'Asse 1 “Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa” del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020, tra le quali le risorse per i progetti “decretati ma non attuati” dell'ex azione 1.3.2 del PO FESR 14/20 procedura CLLD, per un valore complessivo di € 3.148.898,07;
- VISTA la nota prot. n. 40496 del 27/11/2025 con la quale il Servizio 6.S, alla luce della superiore Delibera n. 314/2025, ha comunicato al G.A.L. Nebrodi Plus la salvaguardia delle operazioni sul POC 14/20 e ha chiesto di trasmettere la documentazione progettuale aggiornata dei progetti “decretati ma non attuati” afferenti al GAL, al fine di procedere al finanziamento degli stessi;
- VISTA la nota prot. n. 4003/25 del 31/12/2025 trasmessa con pec del 02/01/2026, con la quale il G.A.L. Nebrodi Plus ha trasmesso parte della documentazione prevista;
- VISTA la nota prot. n. 8819 del 11/03/2026 con la quale il Servizio 6.S ha chiesto un incontro con il GAL Nebrodi Plus ed i Legali Rappresentanti dei Comuni interessati alle Operazioni da finanziare, al fine di pervenire alla definizione dei progetti entro la prevista data di chiusura del POC Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. n. 373/26 del 17/03/2026 trasmessa con pec del 18/03/2026, con la quale il GAL Nebrodi Plus relazione in merito alle modifiche progettuali presentate presentando ulteriore documentazione a supporto e comunica l'intenzione di delegare l'attuazione dell'intervento al Comune di Capo d'Orlando, come peraltro previsto dal PAL versione 5.2 approvato con DDG n. 5281 del 23/06/2025, per mancanza di capacità economica ed amministrativa dello stesso GAL;
- VERIFICATA nel PAL versione 5.2, scheda di misura Azione GAL 1.3 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs (FESR)” la presenza del Comune di Capo d'Orlando tra i Beneficiari della suddetta azione;
- VISTO il Verbale del Consiglio Direttivo del G.A.L. Nebrodi Plus, datato 30/12/2025, con il quale viene approvata la Convenzione tra lo stesso G.A.L. e il Comune di Capo D'Orlando (ME) per la realizzazione del progetto “Living Lab Giovani e Sociale” dell'importo di € 499.998,07;
- ATTESO il compito dello scrivente Dipartimento in ordine alla preliminare verifica di sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale dei progetti presentati;
- VISTO il D.D.G. n. 406/6S del 18 febbraio 2026 del Dipartimento Attività Produttive, di nomina della Commissione di valutazione per la valutazione dei progetti decretati ma non attuati in salvaguardia sul POC Sicilia 2014/2020. Attualizzazione progetti: “Living Lab Agroalimentare Plastic Free”, “Living Lab Cultura e Turismo”, “Living Lab Giovani e Sociale”;
- VISTE le note del Servizio 6.S prott. n. 7155 del 27/02/26, n. 9000 del 12/03/2026 e n. 13159 del 01/04/2026 con le

quali, avendo completato la preliminare verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale della proposta progettuale aggiornata, lo stesso trasmette alla Commissione di valutazione la documentazione integrativa del progetto “Living Lab Giovani e Sociale”;

VISTO il verbale n. 1 del 03/04/2026 trasmesso dal Presidente della Commissione con nota prot. n. 13578 del 03/04/2026, con la quale la Commissione ha ritenuto ammissibile il progetto di che trattasi con un punteggio pari a 52/40;

VISTA la nota prot. n. 13798 del 07/04/2026 con la quale questo Servizio 6.S comunica al GAL ed al Comune beneficiario l’esito dell’esame del progetto effettuata dalla Commissione di valutazione;

VISTO il D.D. n. 2541 del 28/11/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, che giusta nota prot. n. 39301 del 18/11/2025 del Dipartimento regionale Attività Produttive, iscrive sul capitolo di spesa n. 742083 l’importo complessivo di euro 3.148.898,07 per l’esercizio finanziario 2026, per l’attuazione degli interventi ex az. 1.3.2 PO FESR 14/20 finanziati ma non attuati e riprogrammati sul POC Sicilia 2014/2020 con la D.R.G. 314 del 24 ottobre 2025;

VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento delle Attività Produttive e il Comune di Capo D’Orlando (ME) cod. fiscale n. 00356650838, con sede in via Vittorio Emanuele n. 1 - 98071, per la realizzazione dell’operazione denominata “Living Lab Giovani e Sociale”, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trasmesso dal Comune di Capo D’Orlando (ME) con nota prot. n. 14461 del 28-04-2026 acquisita al prot. n. n. 17209 del 29/04/2026, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante Dott. Francesco Ingrilli e dalla Regione Siciliana nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive Dott. Dario Cartabellotta, e che riporta il seguente Quadro Tecnico Economico per l’importo complessivo di euro 499.998,07:

A. Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili per tipologia di spesa.

Tipologia di spesa	Spese Ammissibili	Contributo richiesto
	(euro)	(euro)
Spese per investimenti materiali		
Opere murarie Massimo del 10% del costo totale del progetto. Supportate da adeguato livello di progettazione, ossia studio di fattibilità tecnica economica (ex art. 23 Dlgs 50/2016)	€.49.999,80	€.49.999,80
Impianti		
Macchinari	€. 120.000,00	€. 120.000,00
Attrezzature	€.155.998,27	€.155.998,27
Servizi di Consulenza Tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell’impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.		
Coordinamento delle attività <ul style="list-style-type: none"> > Consulente fiscale; > Consulente legale; > Consulente contabile; > Consulente amministrativo gestionale; > Addetto alla grafica e pagina web; > Esperto informatico; > Facilitatori. 	€.96.000,00	€.96.000,00
Formazione per programmatore informatico 120 ore Segreteria Didattica	€. 10.000,00	€. 10.000,00

Esperto in marketing	€.25.000	
Progettazione Sviluppo Testing Installazione e Messa in esercizio Piattaforma	€.15.000	
Disseminazione su canali tradizionali	€.15.000	
Disseminazione su canali online	€.13.000	€.0
Totale	€. 499.998,07	€. 499.998,07

CONSIDERATO che il CdR ha effettuato positivamente la verifica di competenza sull’assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi

dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 ed il Comune di Capo D'Orlando è risultato inadempiente agli obblighi di monitoraggio di cui alla lista pubblicata sul sito euroinfosicilia.it l' 11 marzo 2026 e riferita al monitoraggio del 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che lo stesso Comune, come previsto dalla normativa, ha ottemperato tempestivamente agli obblighi di monitoraggio su Caronte, sanando pertanto la posizione di inadempienza, così come comunicato con nota prot. n. 14461 del 28/04/26 acquisita al prot. n. 17209 del 29/04/26;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'annullamento del D.D.G. n. 2124 del 30/11/2022 di finanziamento dell'operazione "Living Lab Giovani e Sociale" del CLLD GAL NEBRODI PLUS in quanto il progetto non è stato mai avviato e le relative somme impegnate sul cap. 742890 sono state eliminate a seguito di riaccertamento;

RITENUTO di procedere all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, a valere sul POC Sicilia 2014/2020 azione 1_4_01, ex Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020, in favore del Comune di Capo D'Orlando (ME) cod. fiscale n. 00356650838 per la realizzazione dell'operazione denominata "Living Lab Giovani e Sociale" cod. CUP E17F22000020002, codice Caronte SI_1_31104 (codice che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento) impegnando contestualmente la relativa somma euro 499.998,07 sul capitolo di spesa n. 742083 in favore del Comune di Capo D'Orlando (ME) cod. fiscale n. 00356650838, per il progetto di che trattasi;

Su proposta del Dirigente del Servizio 6. S, per tutto quanto premesso, visto e considerato

DECRETA

Art. 1

Il D.D.G. 2124 del 30/11/2022 è annullato e le relative somme impegnate sul cap. 742890 sono state eliminate a seguito di riaccertamento;

Art. 2

In conformità ai regolamenti comunitari e nazionali e in attuazione della Delibera di Giunta n. 314 del 24 ottobre 2025 che pone in salvaguardia sul POC Sicilia 2014/2020 - azione 1.4.01 - Pratt 46898 - i progetti decretati ma non attuati ex azione 1.3.2 PO FESR 2014/2020, Procedura Community Led Local Development (CLLD) NEBRODI PLUS è **concesso al Comune di Capo D'Orlando (ME) cod. fiscale n. 00356650838, il contributo di euro 499.998,07 IVA inclusa, per la realizzazione dell'operazione denominata "Living Lab Giovani e Sociale" cod. CUP E17F22000020002, codice Caronte SI_1_31104** a valere sull'azione 1.4.01 del POC Sicilia 2014/2020, **secondo il seguente Quadro Tecnico Economico complessivo:**

A. Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili per tipologia di spesa.

Tipologia di spesa	Spese Ammissibili	Contributo richiesto
	(euro)	(euro)
Spese per investimenti materiali		
Opere murarie Massimo del 10% del costo totale del progetto. Supportate da adeguato livello di progettazione, ossia studio di fattibilità tecnica economica (ex art. 23 Dlgs 50/2016)	€.49.999,80	€.49.999,80
Impianti		
Macchinari	€. 120.000,00	€. 120.000,00
Attrezzature	€.155.998,27	€.155.998,27
Servizi di Consulenza Tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.		
Coordinamento delle attività <ul style="list-style-type: none"> > Consulente fiscale; > Consulente legale; > Consulente contabile; > Consulente amministrativo gestionale; > Addetto alla grafica e pagina web; > Esperto informatico; > Facilitatori. 	€.96.000,00	€.96.000,00
Formazione per programmatore informatico 120 ore Segreteria Didattica	€. 10.000,00	€. 10.000,00

Esperto in marketing	€.25.000	
Progettazione Sviluppo Testing Installazione e Messa in esercizio Piattaforma	€.15.000	
Disseminazione su canali tradizionali	€.15.000	
Disseminazione su canali online	€.13.000	€.0
Totale	€. 499.998,07	€. 499.998,07

Art. 3

Per le finalità di cui al precedente art. 1, è **impegnata in favore del Comune di Capo D'Orlando (ME) cod. fiscale n. 00356650838, Beneficiario, sul capitolo di spesa n. 742083** "Progetti non attuati: Living Lab (ex azione 1.3.2 PO FESR 14/20) – POC 2014/2020 del bilancio della Regione Siciliana - Codice finanziario U.2.03.01.02.003, **la somma complessiva di euro 499.998,07** (quattrocentonovantanovevannovecentonovantotto/07) per l'attuazione dell'operazione denominata "Living Lab Giovani e Sociale" per l'esercizio finanziario 2026.

Art. 4

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il Beneficiario sono contenute **nell'Allegato 1 Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Attività Produttive e il Comune di Capo D'Orlando (ME) cod. fiscale n. 00356650838 per la realizzazione dell'Operazione "Living Lab Giovani e Sociale"** ai sensi della normativa richiamata nel Programma Operativo Complementare Sicilia 2014-2020 unitamente a quanto disposto e richiamato nella manualistica ad esso riferita (di cui al DDG 21/AdC del 14 marzo 2025 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni) nonché ai sensi di quanto previsto all'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013 che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 5

Il Dipartimento, previa registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale Attività Produttive, notificherà al Comune di Capo D'Orlando (ME), beneficiario e titolare dell'operazione, il presente provvedimento, recante l'impegno contabile, e l'allegato Disciplinare che ne fa parte integrante. A seguito della notifica, il Comune di Capo D'Orlando (ME) produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente dispositivo e nell'allegato Disciplinare.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, nonché sul Portale Trasparenza Web della Regione Siciliana ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Attività Produttive e il Comune di Capo D'Orlando (ME) per la realizzazione dell'Operazione "Living Lab Giovani e Sociale".*

Palermo, li 29/04/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO
CARTABELLOTT
A



Firmato digitalmente da
DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.04.29
13:45:13 +02'00'



Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Asse 1 azione 1.4.01
"Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa" progetti decretati
ma non attuati ex asse 1 PO FESR 2014/20 az. 1.3.02

Procedura Community Led Local Development (CLLD)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

E

IL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

G.A.L. NEBRODI PLUS

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

"Living Lab Giovani e Sociale"

CUP: E17F22000020002 - Codice Caronte: SI_1_31104

(allegato al D.D.G. n. _____ del _____ 2026)

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, **Dipartimento delle Attività Produttive**, (di seguito, “Regione”) e soggetto beneficiario il **Comune di Capo D’Orlando** (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) del **Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Nebrodi Plus** a valere sul *POC Sicilia 2014/2020 [ex Azione 1.3.2 del PO FESR 2014-2020]*, *Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle Attività Produttive* sui progetti decretati ma non attuati, D.G.R. n. 314 del 24/10/2025 - Procedura Community Led Local Development (CLLD) - PRATT **44886**, per la realizzazione dell’operazione “**Living Lab Giovani e Sociale**” per l’importo di **€ 499.998,07** (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest’ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare vincola il beneficiario dalla data di sottoscrizione e la Regione dalla data del visto di regolarità contabile del provvedimento di approvazione dello stesso disciplinare.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste in coerenza con il POC Sicilia 2014/2020, in attuazione della Delibera di Giunta n. 314 del 24/10/2025 - Procedura Community Led Local Development (CLLD) avente ad oggetto “*Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, a valere sul Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Asse 1 "Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa"*”, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all’aggiudicazione, sia per quanto riguarda l’esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
 - b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all’ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l’esecuzione dell’Operazione;
 - c) garantire il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con il Programma Operativo Complementare POC SICILIA 2014/2020 e le normative nazionali e Unionali dell’Operazione;
 - d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell’art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse ex azione 1.3.2 PO FESR 14/20 e sulle risorse del vigente Programma Operativo Complementare POC SICILIA 2014/2020;
 - e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;
 - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e ss.mm.ii., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;

- g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
- h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
- j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto j) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- l) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante entro il termine ultimo del **31.12.2026** e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate entro il termine ultimo del **31.12.2026**, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

**Art. 4 –Affidamento di contratti pubblici finalizzati
all’attuazione dell’operazione e gestione delle economie di gara**

1. A seguito dell’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, **il Beneficiario trasmette alla Regione, entro dieci (10) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell’aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all’art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all’importo a base d’asta, sia con riferimento alla voce dell’I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione).**
2. Nell’ipotesi in cui l’Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l’acquisizione di servizi e/o forniture mediante l’espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell’espletamento di ciascuna procedura ed entro dieci (10) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 per l’acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell’operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all’interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell’esecuzione dell’intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 5 – Profilo di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell’Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest’ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. **Le spese ammissibili** a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel POC Sicilia 14/20 e del PO FESR 14/20 nonché nella programmazione attuativa dell'Azione 1.3.2 vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione come più avanti specificato e sostenute e pagate dal beneficiario, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda di ammissione a contributo finanziario e/o nel presente Disciplinare, e comunque entro e non oltre il 31.12.2026. Eventuali ulteriori spese ammissibili derivanti da obbligazioni già assunte o attività eseguite ma pagate oltre la scadenza del POC al 31/12/2026 rimarranno ad esclusivo carico del bilancio del Comune, senza possibilità di rendicontazione a valere sui fondi POC.

Con riferimento alle modalità di attuazione, rendicontazione e ammissibilità della spesa, si precisa che, ancorché le operazioni siano finanziate a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia, si assume quale documento di riferimento il *Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana (versione 1.3 – marzo 2025)* ed i suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante di cui alla D.D.G. n. 21/AdC del 24 marzo 2025 ed eventuali ss. mm.ii, fatto salvo quanto diversamente disposto da eventuali specifiche comunicazioni o linee guida emanate dall'Amministrazione competente.

3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali, tali categorie di spesa potranno essere state già individuate nell'ambito del Documento di Indirizzo della Progettazione richiamato dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 secondo quanto previsto dalle "linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia" di cui alla nota prot. 029212 del 6 febbraio 2019 allegata al manuale;
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alla normativa vigente in materia di appalti.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli

precedentemente indicati ai commi 4, 5 e 6, resteranno a carico del Beneficiario.

8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

1.1.1. **una prima anticipazione**, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, **fino ad un massimo del 30% del contributo pubblico concesso, a seguito dell'emanazione dell'atto di aggiudicazione**, ancorché non efficace (ovverosia, nelle more della verifica dei requisiti di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura), che dovrà realizzarsi **entro il 31.12.2026**;

1.1.2. **pagamenti intermedi** per un importo massimo di erogazione pari al 90 % dell'importo dell'operazione, in questa compreso il pagamento della prima anticipazione. Tali pagamenti potranno essere concessi mediante una o più erogazioni di risorse da parte dell'Amministrazione regionale.

Il numero di erogazioni connesse ai pagamenti intermedi e le loro quote percentuali saranno determinate dal Centro di Responsabilità in relazione alla tipologia di operazione ammessa a finanziamento ed ai vincoli di natura contrattuale fra il beneficiario ed i soggetti aggiudicatari delle procedure d'appalto per l'acquisizione dei beni/servizi.

Le richieste di erogazione delle risorse da parte dei soggetti beneficiari dovranno comunque essere supportate da adeguata documentazione dalla quale emerga l'effettiva esigenza di acquisire gli ulteriori pagamenti.

1.1.3. A seguito della trasmissione del certificato di verifica di conformità ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo, nella misura massima del 10% dell'importo dell'operazione, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

1.1.4. Resta inteso che sarà facoltà del soggetto beneficiario, all'atto dell'emanazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, procedere, in unica soluzione, con la contestuale richiesta sia di una quota di pagamento intermedio, ancora non erogata, che della quota di saldo.

2. Per l'erogazione della **prima tranche di anticipazione**, il Beneficiario dovrà presentare:

a) la richiesta di anticipazione redatta secondo la modulistica fornita;

3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle **erogazioni successive di importo** (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) **fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso**, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

- a) richiesta di pagamento intermedio secondo la modulistica fornita;
 - b) Contratto d'appalto con il soggetto attuatore
 - c) Domanda pagamento intermedio
 - d) Fatture o altri documenti contabili avente forza probatoria equivalente
 - e) Certificati di pagamento
 - f) Stati di Avanzamento Lavori
 - g) Mandati di pagamento
 - h) F24 dell'IVA versata
 - i) Quietanze liberatorie del percettore delle somme
 - j) Verifica del rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi di cui all'art. 3 legge n. 136/10
 - k) DURC
 - l) Certificazione ex DM 40/2008 (Equitalia)
 - m) Attestazioni della Cassa professionale
 - n) Dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
 - a) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo la modulistica fornita, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;
 - b) documentazione giustificativa della spesa.
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
6. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo la modulistica fornita;
 - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. n);
 - c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

- d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo la modulistica fornita, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - f) documentazione giustificativa della spesa;
7. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
8. **L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare (P.O.C.) della Regione Siciliana – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"*.**
9. Data l'introduzione della dematerializzazione del documento fiscale, che non consente più l'apposizione del timbro di progetto sul documento stesso ed al fine di conciliare tale adempimento normativo con le modalità di rendicontazione, la dicitura sopra indicata dovrà essere inserita nel campo "note" della fattura in fase di emissione della stessa laddove l'esistenza del contributo sia nota al momento dell'emissione della fattura ed il fornitore sia disponibile. Quando ciò non sia possibile il beneficiario rilascerà una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000 nella quale riporterà ed attesterà l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto ed il relativo importo ammissibile.

Art. 8 – Rendicontazione

- 1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata trasmettendo ufficialmente al CdR la seguente documentazione:
- 2. Fatture o altri documenti contabili avente forza probatoria equivalente
- 3. Certificati di pagamento
- 4. Stati di Avanzamento Lavori
- 5. Mandati di pagamento
- 6. F24 dell'IVA versata
- 7. Quietanze liberatorie del percettore delle somme
- 8. Verifica del rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi di cui all'art. 3 legge n. 136/10
- 9. DURC
- 10. Certificazione ex DM 40/2008 (Equitalia)
- 11. Attestazioni della Cassa professionale nonché tramite l'inserimento della stessa nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
- 12. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 6 (sei) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso

documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 1. una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 2. la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, lettere j e k del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 8 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi della normativa richiamata nel Programma Operativo Complementare Sicilia 2014-2020 unitamente a quanto disposto e richiamato nella manualistica ad esso riferita (di cui al DDG 21/AdC del 14 marzo 2025 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni) e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della

cessazione di una attività produttiva.

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 –Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dovranno rispettare il termine perentorio della chiusura del POC 2014/2020 prevista al 31/12/2026.
2. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. Eventuali ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non dovranno incidere sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento POC SICILIA 2014-2020 e, pertanto, non dovranno superare il termine di eleggibilità della spesa prevista al 31.12.2026.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Disposizioni finali

Art. 18 - Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per l'operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Disciplinare, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica, in modo chiaro, che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POC SICILIA 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Asse 1 "Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa". In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito della **Procedura Community Led Local Development (CLLD) - Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle Attività Produttive sui progetti decretati ma non attuati D.G.R. n. 314 del 24/10/2025.**
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente procedimento e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45,
 - email: assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it,
 - pec: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.itResponsabile del trattamento è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45,
 - email: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
 - pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - telefono 091/7079439.

Per conto del Titolare e del Responsabile, il trattamento viene effettuato anche dal sub-Responsabile del trattamento che, per la competenza sul presente avviso, è il Servizio 6.S "Unità Tecnica di coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione", per le proprie competenze istituzionali rappresentato dal suo Dirigente, con recapito in Palermo via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è **utc.sri.ap@regione.sicilia.it**, ed il relativo recapito telefonico è 091/7079412 mentre il personale in servizio presso il Servizio opera in qualità di autorizzato al trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Siciliana ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Luogo e data, _____

Per la Regione Siciliana, Il Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività produttive

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario, il Legale Rappresentante



ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1 Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via degli Emiri, 45 - 90135 Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Dott.ssa Maria Pia Bottino – Servizio 6.S Unità Tecnica di coordinamento della Strategia Regionale dell’Innovazione
Telefono	0917079412 - 7079619
e-mail	utc.sri.ap@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Dott. Roberto Santopietro – Servizio 8.S Monitoraggio e controllo fondi UE e FAS
Telefono	091 7079424
e-mail	us2.monitoraggio.ap@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	Comune di Capo D’Orlando (ME)
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Vittorio Emanuele n. 1
Referente dell’Ente	Francesco Ingrassia – Sindaco di Capo D’Orlando (ME)
Telefono	0941 915111
e-mail	
PEC	protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it
Referente di progetto (RUP)	Dott. Salvatore Claudio Rizzo
Telefono	0941915252
e-mail	salvo.rizzo@comune.capodorlando.me.it
PEC	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL’OPERAZIONE

3. Anagrafica dell’Operazione

Codice CUP	CUP E17F22000020002
Codice Caronte	SI_1_31104
Titolo Operazione	“Living Lab Giovani e Sociale”
Settore/i Operazione	Acquisto o realizzazione di servizi
Localizzazione	Regione Sicilia Provincia di Messina Comune di Capo d’Orlando

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs:

*Il progetto Giovani e Sociale prevede la creazione di un **Living Lab** capace di rispondere ai fabbisogni della comunità locale, in particolare dei giovani, attraverso lo sviluppo di **prototipi innovativi** dedicati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale (riti, tradizioni, folklore). Gli spazi dismessi verranno trasformati in un **ecosistema phygital** che integra micro-infrastrutture a basso impatto, sensoristica IoT, realtà aumentata e virtuale, un fablab modulare e una piattaforma partecipativa per co-progettare e fruire contenuti culturali.*

I giovani residenti saranno coinvolti in percorsi formativi e in stage operativi, acquisendo competenze ICT utili a partecipare direttamente alla progettazione e allo sviluppo dei servizi digitali, sotto la guida di aziende specializzate in soluzioni software site-specific.

*L'intervento risponde anche a un fabbisogno strutturale del territorio del GAL Nebrodi Plus, caratterizzato da una **grave carenza di professionisti e imprese ICT**, che limita la capacità dei residenti di accedere a servizi tecnologici o sviluppare nuove idee digitali. Le attività previste permetteranno di **colmare questo gap**, generando nuove competenze e abilitando la nascita di servizi digitali innovativi a beneficio dell'intera collettività.*

5. Anagrafica della singola attività/progetto

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	"Living Lab Giovani e Sociale"
Codice CIG	
Localizzazione	Regione: Sicilia
	Provincia: Messina
	Comune di: Capo D'Orlando

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- Nuova OOPP
- Ampliamento/completamento OOPP
- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

1. Opere murarie;
2. Realizzazione Piattaforma per prenotazioni Pro-APP;
3. Formazione di Programmatori per lo sviluppo di software applicativo WEB-MOBILE e Stage aziendale;
4. Comunicazione.

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato/erogazione e del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	1	2	3	2	12

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sulla ex azione 1.3.2 del POR FESR Sicilia 2014/2020 poi Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 della Regione Siciliana	€ 499.998,07
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€ 0,00
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€ 0,00
	Importo totale intervento	€ 499.998,07

8. Profilo di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2026	499.998,07	499.998,07
TOTALE	499.998,07	499.998,07

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di operazione	060 - Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca e centri di competenza pubblici, incluso il collegamento in rete
Forme di finanziamento	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Territorio	03 – Aree rurali
Meccanismi di erogazione territoriale	03 - Investimento territoriale integrato — altro
Obiettivo tematico	01 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Ubicazione	ITG 18

10. Indicatori fisici da POC

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2026
148 - Tasso di innovazione del sistema produttivo	%	1
101 - Numero di imprese che ricevono un sostegno	numero	1

SEZIONE VI
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Salvatore Claudio Rizzo	Responsabile area amministrativa affari generali	RUP	Dirigente di comprovata esperienza che ha già ricoperto il ruolo di Responsabile di progetto su diversi interventi ed a valere su vari fondi comunitari e non.

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

L'operazione sarà prestata dal soggetto selezionato attraverso procedure di selezione sul mercato Consip o ad evidenza pubblica. Il personale e/o gli operatori economici verranno individuati tramite evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 36/2023. Al personale e/o agli operatori economici sarà fatto divieto di svolgere qualsiasi attività che possa comportare conflitto di interessi con la sua funzione.

13. QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

Tipologia di spesa (euro)	Spese Ammissibili	Contributo richiesto
Spese per investimenti materiali (attrezzature)	€ 155.998,27	€ 155.998,27
Opere murarie	€ 49.999,80	€ 49.999,80
Macchinari	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Servizi di Consulenza Tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.	€ 174.000,00	€ 174.000,00
Totale	€ 499.998,07	€ 499.998,07

DARIO
CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da
DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.04.29 13:45:59
+02'00'